UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2018/2019

ARMONIA E ANALISI MUSICALE 2

Anno immatricolazione	2017/2018
Anno offerta	2018/2019
Normativa	DM270
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI
Corso di studio	MUSICOLOGIA
Curriculum	PERCORSO COMUNE
Anno di corso	2°
Periodo didattico	Primo Semestre (01/10/2018 - 18/01/2019)
Crediti	12
Lingua insegnamento	Italiano

L'insegnamento è suddiviso

501290 - **ARMONIA E ANALISI MUSICALE 2 (MODULO A)**

501292 - **ARMONIA E ANALISI MUSICALE 2 (MODULO B)**

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2018/2019

ARMONIA E ANALISI MUSICALE 2 (MODULO A)

Anno immatricolazione	2017/2018
Anno offerta	2018/2019
Normativa	DM270
SSD	L-ART/07 (MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA)
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI
Corso di studio	MUSICOLOGIA
Curriculum	PERCORSO COMUNE
Anno di corso	2°
Periodo didattico	Primo Semestre (01/10/2018 - 18/01/2019)
Crediti	6
Ore	36 ore di attività frontale
Lingua insegnamento	ITALIANO
Tipo esame	SCRITTO E ORALE CONGIUNTI
Docente	SABAINO DANIELE (titolare) - 6 CFU
Prerequisiti	Conoscenza generale dell'armonia tonale (funzioni armoniche; triadi, quadriadi e loro rivolti; classificazione in specie degli accordi di settima; dominanti secondarie e tonicizzazione dei gradi della scala; ritardi e note di fioritura melodica; accordi alterati; moto delle parti; cadenze; proiezione delle successioni cadenzali sul percorso armonico complessivo e costruzione della forma; ampliamento dello spazio tonale: progressioni e modulazioni). NB: i prerequisiti di cui sopra si acquisiscono con la frequenza e il superamento dell'esame finale del modulo 1 del corso di Armonia e analisi musicale 1 o di analoghi corsi presso i Conservatori di Musica.
Obiettivi formativi	Al termine del corso lo studente sarà in grado di produrre elaborazioni di melodie di corali nello stile di J.S. Bach, di comprendere l'evoluzione del linguaggio tonale dalla definizione dei suoi fondamenti nell'ambito del corale bachiano ai suoi sviluppi nel secolo XIX e di utilizzare le conoscenze acquisite ai fini dell'analisi e della comprensione della

	musica tonale.
Programma e contenuti	Il corso si propone di osservare storicamente le principali linee evolutive dell'armonia tonale, con particolare riguardo all'analisi della melodia e all'armonizzazione del corale (anche con esercitazioni pratiche) e allo sviluppo del linguaggio armonico nei secoli XVIII e XIX (tramite l'analisi di alcuni casi esemplari).
Metodi didattici	Lezioni frontali con esercitazioni di armonizzazione di corali e analisi armonica di brani selezionati dei secoli XVIII e XIX.
Testi di riferimento	– D. DE LA MOTTE, Manuale di armonia, ed. it. a cura di L. Azzaroni, Roma, Astrolabio, 20072, capp. 4, 5, 7, 8 e 9. – M. MANGANI, L'armonizzazione del corale secondo lo stile di Johann Sebastian Bach, Pavia, Pavia University Press, 2009. Ulteriori indicazioni bibliografiche e materiale didattico specifico saranno forniti durante le lezioni, anche tramite l'uso della piattaforma didattica Kiro.
Modalità verifica apprendimento	Prova scritta di armonizzazione nello stile di J.S. Bach di una melodia di corale; colloquio orale volto a verificare la conoscenza dell'evoluzione diacronica del linguaggio armonico da Beethoven a Debussy.
Altre informazioni	Poiché nel sistema dei CFU la frequenza è considerata parte integrante del percorso formativo, gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni sono invitati a concordare il prima possibile con il docente i necessari complementi al programma. Gli studenti non frequentanti sono comunque tenuti alla lettura integrale del volume di De La Motte sopra citato.
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	$lbl_legenda_sviluppo_sostenibile

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2018/2019

ARMONIA E ANALISI MUSICALE 2 (MODULO B)

Anno immatricolazione	2017/2018
Anno offerta	2018/2019
Normativa	DM270
SSD	L-ART/07 (MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA)
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI
Corso di studio	MUSICOLOGIA
Curriculum	PERCORSO COMUNE
Anno di corso	2°
Periodo didattico	Primo Semestre (01/10/2018 - 18/01/2019)
Crediti	6
Ore	36 ore di attività frontale
Lingua insegnamento	ITALIANO
Tipo esame	SCRITTO E ORALE CONGIUNTI
Docente	PUSTIJANAC INGRID - 6 CFU
Prerequisiti	Aver superato l'esame di Armonia e analisi musicale 1. Lo studente deve aver sviluppato la capacita? analitica del repertorio classico con particolare riguardo agli aspetti della forma musicale e del linguaggio armonico.
Obiettivi formativi	Il corso mira a illustrare la variabilita?? di sistemi e approcci analitici in relazione ai contesti storico-culturali, ai presupposti teorico-estetici, e alle forme e alle opere considerate.
Programma e contenuti	Il corso si propone di introdurre alla conoscenza delle principali metodologie analitiche codificate per la musica dei secoli XVIII-XX, tra cui l'analisi schenkeriana, l'analisi insiemistica e l'analisi semiotica. Di ciascuna metodologia considerata saranno esaminati i presupposti teorici e sara?? discussa qualche significativa applicazione tratta dalla letteratura musicologica recente.

Metodi didattici

Il corso prevede diverse modalita? di apprendimento che includono lezioni frontali, esercitazioni di gruppo, letture dei testi teorici con commento critico, ascolti guidati e analisi delle partiture.

Testi di riferimento

?Nicholas Cook, Guida all’analisi musicale, ed. it. a cura di G. Salvetti, Milano, Guerini e associati, 20003.
Ian Bent - William Drabkin, Analisi musicale, ed. it. a cura di C. Annibaldi, Torino, EDT, 1990 (in
particolare pp. 1-134).
William Drabkin – Susanna Pasticci - Egidio Pozzi, Analisi schenkeriana. Per un’interpretazione organica della struttura musicale, Lucca, LIM, 1995.
Susanna Pasticci, Teoria degli insiemi e analisi della musica post-tonale, “Bollettino del G.A.T.M.”, 2/1, 1995, pp. 7-111.
Jean-Jacques Nattiez, Musicologia generale e semiologia, EDT, Torino 1989 (in particolare l’Introduzione, pp. 3-32 e Semiologia del discorso sulla musica, pp. 103-141).

Modalità verifica apprendimento

La verifica delle conoscenze acquisite avviene in due fasi. Prima dell’esame lo studente deve consegnare la tesina scritta (dieci giorni prima della prova scritta di un appello qualunque). L’obiettivo e? verificare l’apprendimento pratico di uno specifico approccio analitico attraverso il commento critico di un testo scientifico a scelta tra quelli indicati nel programma dettagliato che sarà consegnato alla fine del corso. La tesina puo? essere inviata via mail (compresa la scansione della partitura con le annotazioni analitiche) a ingrid.pustijanac@unipv.it. L’esame vero e proprio consiste nella prova orale che verte sulla discussione della tesina, degli aspetti storici della disciplina e sugli aspetti specifici dei metodi analitici affrontati durante il corso, con il commento degli esempi scelti. Tutto il materiale didattico, bibliografia, partiture ed eventuali integrazioni bibliografiche e le slides del corso sono forniti sulla piattaforma Kiro.

Altre informazioni

Considerata la difficolta? di apprendimento pratico degli approcci analitici fortemente formalizzati come quelli affrontati durante il corso, la preparazione della tesina rappresenta un momento di grande impegno. Si consiglia pertanto di avvalersi, oltre che delle ore di ricevimento della docente, anche della disponibilita? del tutor. Si invitano tutti gli studenti a sfruttare le risorse disponibili per lo studio graduale e sistematico.
Si invita in modo particolare gli studenti non frequentanti a contattare la docente il prima possibile (almeno due mesi prima dell’esame) in modo da discutere e valutare le eventuali conoscenze gia? acquisite mediante lo studio privato o al conservatorio, e per concordare le eventuali integrazioni bibliografiche.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

	$lbl_legenda_sviluppo_sostenibile